

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: " SEDUZIONE ....."

Metraggio { dichiarato  
accertato 2580

Marca:

" ARGENTINA FILM "

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : FERNANDO PUNTES =INTERPRETI : MANOLITA SARA = FERNANDO SOLER =

Paquita una giovane intelligente graziosa spagnola, vive con sua madre in un paesino lontano da Buenos-Ayres. Ha un piccolo negozio, ma il suo sogno è quello di fare l'attrice del cinema: sua madre timida, e d'idee antiquate cerca di dissuaderla. - Paquita è innamorata di Giorgio, che la rissa, ma teme le ire di uno zio - Don Vilfredo - ricco spregiudicato e autoritario. Don Vilfredo ha scelto per il nipote una moglie ricca e convince Paquita a dimenticare il nipote già suo fidanzato, e che si burla di lei ... A sua volta è preso dalla bellezza di Paquita e mette a disposizione le sue ricchezze ed i suoi mezzi per lanciarla nel Cinema. Paquita si trasferisce a Buenos-Ayres, prende possesso della villa di Don Vilfredo, ma con evidente disappunto dello stesso vi fa insediare anche sua madre e la sua massiccia robusta ancella campagnola. Don Vilfredo dovrà contentarsi di vivere in albergo ed adorarla da lontano. Giorgio si dà conto di aver perduto l'amore di Paquita per la sua timidezza, rompe i rapporti con lo zio e si ripromette di riconquistare il suo amore non obliato. Paquita ha un grande successo nella sua carriera cinematografica. Anche sua madre è vinta dal soffio della modernità e passa a sua volta per lo schermo. Solo Don Vilfredo sempre più innamorato di Paquita vede crollare il suo ultimo sogno di Don Giovanni. - Sente che Giorgio non è dimenticato e con fraterno spirito di sacrificio rimette l'uno nelle braccia dell'altra. Sposerà la madre di Paquita per rendere più facile il conseguimento della felicità ai due giovani verso i quali, vinto ormai dalla sua generosità, sente tutto l'affetto paterno.. Paquita lo abbraccia grata e commossa e lo chiama " paperino bello ".....

F I N E

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **22 MAG 1947** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:  
1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li

**22 MAGGIO 1947**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

